

PER IL NATALE DELL'UMANITA' REDENTA

(IL PROBLEMA SOCIALE)

CRISTO E IL CRISTIANESIMO.

Per stare in argomento con la ricorrenza che la "Libera Parola" intende solennizzare con un Numero Speciale, dovrei parlare del Natale di Cristo in una misera stalla dell'adriatico...

La filosofia della religione cristiana e' piu' che rivoluzionaria in teoria, ma e' ultra quietista in pratica, e non fa per me. Io non sono ne' per la violenza, ne' per la rassegnazione, sono col fatto e con la ragione.

IL PROBLEMA SOCIALE

Per problema Sociale non bisogna intendere l'utopia della "felicita' psicologica" al cui raggiungimento completo, definito e continuo osta lo spirito squisitamente plastico dell'uomo...

IL PROBLEMA SOCIALE E LA GUERRA.

In questi Sensi, il problema sociale rimonta, sotto vari aspetti, denominazioni e gradazioni ai primi albori del vivere civile, donde passo' alla filosofia empirica e piu' tardi nel demanio della biologia, sino a concludersi nelle ardue deduzioni della sociologia scientifica...

Ora e' nella coscienza universale, anche nostro malgrado, anche per coloro che non lo pensano, o non se lo sanno spiegare. La guerra mondiale ha sconvolto tutto un mondo di dommi, di fedi, di eredi, di privilegi, di dottrine, di scuole...

Se avessero vinto gli imperi centrali, avremmo avuto un tristo ritorno storico: un regresso. Ma avendo vinto gli Alleati, vinti e vincitori hanno dovuto constatare che la guerra e' un fenomeno bestiale che si risolve in un danno dei popoli che la fanno.

PROGRESSISTI E SOCIALISTI

Gli evoluzionisti-progressisti — Stato e classe borghese — sostengono che si puo' raggiungere questo fine dirimendo i conflitti tra Capitale e Lavoro. Ed arrivano a riconoscere ai lavoratori il diritto di aspirare a salari piu' umani...

I socialisti, invece, sostengono che bisogna sopprimere il capitale privato livellazione completa di diritti e doveri che va dal collettivismo di Stato al comunismo libertario. Io non posso, ne' credo opportuno, in questo articolo, polemizzare con le diverse scuole della dottrina socialista...

DOMNE RISULTA IL PROBLEMA SOCIALE.

Il problema sociale e' costituito da un complesso di mali che minano e deturpano la struttura organica della societa'.

Non c'e' chi non senta, chi non avverta, chi non noti e spesso non rabbrivida alle nefaste conseguenze di tali mali; ma si fa ben poco per vincerli, o meglio, non si sa come vincerli. Perche' Perche' essi sono le piaghe sociali se non si libera la

piu' numerosi degli articoli del codice penale e del codice civile, messi insieme, e piu' cavillosi di tutte le leggi su cui e' fondato il principio del Diritto, figlio legittimo e naturale dell'etica sociale d'onde esso proviene.

Lo sperimentalismo ci prova che lungo le fasi della fenologia umana, l'etica, scaturita da concetti ideologici conformi a conoscenze acquisite, e' stata consacrata in leggi scritte, cioe' si e' tradotta in legge per definire e regolare il Diritto; quindi e' ovvio inferire che tutta l'impalcatura delle societa' umane, nel presente, nel passato e nell'avvenire sara' fondata sul Diritto o legge scritta.

L'ETICA MODERNA.

Che cosa dice l'etica moderna? L'etica moderna dice che ogni uomo ha diritto al pane, al sole e alle gioie della vita.

E che cosa dice il Diritto? Il Diritto dice che ogni uomo e' padronissimo di avere il pane, il sole e le gioie che si sa procurare.

L'etica impone la coscienza nella ricerca del diritto; ma il Diritto la cerca nelle leggi scritte.

L'etica mira al mezzo, il diritto tende al fine. L'etica e per il pane il sole e la vita anche per coloro che non sanno, o non possono combattere per conquistarseli. Mentre il Diritto chiama sentimentalismo la pretesa dell'etica e si cristallizza nelle formule delle leggi scritte.

CONTRASTI.

Il contrasto sta tra la coscienza, o sensibilita' percettiva e l'azione, tra l'enunciazione e il fatto, tra la teoria e la pratica.

Nella vita domestica e sociale, nella vita economica e religiosa, nelle spiegazioni estetiche e giuridiche, e dovunque l'uomo e' messo in rapporto con la societa', egli non appare per quello che e', ma non per quello che gli torna comodo di sembrare e di essere.

E' l'eterno contrasto tra la voce interiore dell'essere umano e la realta' della vita sociale, spesso tra la voce della coscienza e l'aperta, deliberata violazione delle sue leggi e delle leggi scritte. Tanto, la societa' accetta, quasi sempre, i fini raggiunti e non si cura gran fatto dei mezzi adottati per raggiungere i fini.

Dal pulpito, dalla cattedra, dalle scuole e dai corpi legislativi — cioe' in linea morale — si osanna alla fratellanza umana. Hanno diritto a vivere i deficienti, gli ammalati, i delinquenti e si elargiscono milioni e milioni per opere pie, per ospizi di carita', per istituti scientifici e per biblioteche. Ma nel fatto, in pratica, la societa' non ha mai dato un pezzo di pane a chi moriva di fame, ne' ha mai corretto, per una volta sola, una delle mille iniquita' sociali che si perpetrano ogni minuto contro il Diritto privato, a norma di morale.

Un delinquente che ruba e aggredisce i viandanti sulla pubblica strada, e' piu' protetto di un uomo onesto, che, per ragioni indipendenti dalla sua volonta', non ha ne' un tetto che lo raccolga, ne' un pezzo di pane per sfamarsi. Se il delinquente non e' scoperto, puo' godersi tranquillamente il frutto delle sue rapine e passare magari, per persona per bene; e se e' preso in carcere avra' il letto, il pane e il companatico, mentre l'uomo onesto crepa (s'intenda: non lavora o non difende) di freddo sulle pubbliche strade e di fame, senza che per questo la societa' ci trovi a ridere.

Questa anomalia, per assurda ed infame che sia e' all'ordine del giorno come e' all'ordine del giorno quel pessimismo volgare che giustifica il determinismo economico a qualunque costo.

LA VERA MORALE.

Invece la morale vuole che ci sia giustizia per vinti e vincitori, in tutti gli stadi della vita e in tutte le classi sociali.

Filosofi, sociologi, economisti e statisti battono sempre sul diritto e perdonano il punto di partenza, e cosu' l'attrito tra il diritto ideologico dell'uomo e quello scritto si fa sempre piu' aspro e piu' stridente.

Puo' la societa' odiana accettare la tesi socialista? Io dico che no. Ma, d'altro lato, la causa del problema sociale e' riposta semplicemente nel conflitto tra capitale e lavoro? Ed io ripeto ancora no.

GLIE ELEMENTI SOCIALI.

La societa' non e' composta esclusivamente di lavoratori e di capitalisti, ma di tante altre categorie d'individui che molto spesso e volentieri speculano sui lavoratori e sui capitalisti, e di tante altre classi sociali che unite a codesti speculatori acuiscono i contrasti e le antitesi che caratterizzano il corpo sociale nelle sue interpretazioni e manifestazioni etiche, politiche e sociali.

Conseguentemente, anche rappacificando il capitale e il lavoro, rimane a sistemarsi la condizione etica, politica e morale delle altre classi, o termini intermedi e ramificazioni di capitale e lavoro.

POLEMIZZANDO.

le piaghe sociali se non si libera la

Come si puo' presumere di sanare societa' dalle virtu' negative che si disperano in danno di essa, dalle gramigne parassitarie che la deturpano, dai vizi che l'avviliscono, e dalla criminalita' che l'avvelena?

Chi colma i baratri frapposti tra accattoni di mestiere e il capitale, tra gli accattoni per forza maggiore e i lavoratori, tra gli speculatori del vizio e la moralita', tra le antitesi inumane e immorali di chi si gode la vita senza averne il diritto e chi la vive a frusto a frusto per colpa altrui o della fortuna pur troppo cieca?

E nel campo del lavoro non c'e' sempre la piaga cancerosa che si risolve ora in danno del capitale, ora in danno dei lavoratori e quasi sempre in danno della produzione e dell'economia generale?

Chi ci dice e perche' gli operai organizzati devono godere preferenze di casta innanzi ai non organizzati, siano essi ciechi, o deficienti?

Con quale equita' si misura il merito, l'efficienza e il diritto?

E perche' ci devono essere uomini che lavorano, perche' possono lavorare, ed uomini che non lavorano perche' non hanno lavoro o non vogliono lavorare; uomini che sono costretti a lavorare senza averne la forza e uomini che senza punto lavorare vivono da signori, inetti che schiattano di lavoro e lavoratori abilissimi che non sanno trovare lavoro?

Come vedete, e' un groviglio di antitesi, di contraddizioni, di paradossi e di malintesi, che nel fatto ci danno famiglie intere senza pane, giovani donne adeseate, o trattate, o forzate alla prostituzione, ragazzi innocenti lanciati nel marciapiede e giovani delinquenti giu' per la china della perdizione senza che la societa' abbia saputo o potuto liberarli.

I QUESITI DEL PROBLEMA SOCIALE

Il Problema Sociale non solo deve risolvere in definitivo gli attriti tra capitale e lavoro, ma deve risolvere altresu' tutti i quesiti da me sopra deplorati imponendo alla organizzazione sociale una trasformazione logica, rispondente al piu' elevati concetti di moralita' e giustizia consentite dal progresso umano. In altri termini: bisogna vincere le negazioni che perturbano la struttura della societa' moderna.

MI direte: come? Abbiate pazienza sino all'anno venturo.

Giorgio Pinelli.

New York, 20 Dic. 1920.

Un nostro distinto connazionale

nel campo finanziario, in quello sociale e nell'arena politica e' il



Signor GENNARO BARBARISI

di Uniontown, comunemente conosciute sotto il nome di Jerry Barbar. E Jerry lo chiamano tutti: dal Senatore Crow, al Congressman Kendall, ai giudici delle corti, al District Attorney della Contea, al sindaco della citta', ai giornalisti americani locali, al pubblico. Jerry e' ben voluto da tutti, perche' e' sempre gioviale, con un sorrisetto simpatico sulle labbra, incapace di far male a chicchessia, pronto a prestare il suo aiuto, disinteressato, a quelli — e sono molti — che a lui ricorrono. Non odia, perche' non sa odiare; fa-

tegl del male ed egli lo dimentichera' facilmente e tornera' ad esservi piu' amico di prima.

Oggi egli e' a capo della piu' grande sartoria di Uniontown, alla quale, oltre ai nostri connazionali, anche dei paesi vicini, fanno capo moltissimi americani d'ambo i sessi. Il signor Barbarisi e' uno dei proprietari e vice presidente della Uniontown Baking Company, che serve quasi tutti i negozi e panetterie americane della citta' e quelli degli altri paesi della Contea. E' azionista della nuova Banca "Union Trust Co.", della "Uniontown Speedway" ed e' interessato in tante altre Istituzioni Industriali. E' membro di diverse Societa' filantropiche americane. E' fra i piu' attivi e patriottici Figli d'Italia dello Stato di Pennsylvania nel cui Consiglio ha ricoperto, per ben due anni, la carica di Grande Curatore. Moltissime logge sono sorte nella Fayette County per merito suo e di un altro benemerito della Grande Organizzazione, che risponde al nome di Vincenzo D'Auria. La sua loggia, della quale fu organizzatore, nel 1914, e' la Gluspie Mazzini.

Quando, nel 1917, si tenne il Congresso Statale dell'Ordine in Uniontown, il signor Gennaro Barbarisi era presidente del Comitato festeggiamenti e i grandi delegati di Pennsylvania ricordano oggi e ricorderanno sempre, che quella fu la piu' Grande manifestazione di Italianita'.

Se tutti gli italiani fossero riusciti, in cosi' breve tempo, ad affermarsi come lui le colonie oggi sarebbero piu' evolute e piu' ricche. Perche' il signor Barbarisi e' in America da appena 13 anni, essendo venuto nel luglio del 1907. Appena giunto egli ando' a stabilirsi ad Ash-tabula, Ohio, di dove si trasferi' in Uniontown appena un anno dopo. In quest'ultima citta' egli incominciò ad esercitare il suo mestiere di sartore lavorando per il sig. Craig. Quattro anni dopo, il 4 Febbraio 1911, con un capitale di soli 7 dollari si mise in affari per conto suo al No. 59 Morgantown St. Di qui passo' nel centro della citta' a 14 Main St., ed

IL TRATTAMENTO E' UGUALE PER TUTTI

C. A. BERGMAN SUCCESORE DI BRUMBERG & BERGMAN PREZZO FISSO PER OGNUNO UNIONTOWN, PA.

ON BROADWAY UNIONTOWN, PA.

COHEN'S Augura ai moltissimi suoi amici italiani Buone Feste Natalizie e liettissimo principio d'anno, pieno di salute, ricchezza e felicita'. Il piu' grande negozio in Uniontown di mobilia, oggetti di chincaglieria, carta murale; invita gli italiani a venire e condividere il grande ribasso che viene praticato a causa del trasferimento. IL VOSTRO CREDITO E' MEGLIO CHE MAI Il Bellissimo Calendario per l'anno 1921 e' pronto. Venite a prenderlo.

BEST WISHES FROM "The Dixie Theatre" (F. L. (DAD) HALL, Mgr.) "5" Big League Vaudeville Acts "Special Christmas Show" 3 Show Daily 2.40 — 7.40 — 9.20 P. M. F. L. (DAD) HALL

IL DENARO PUO' BRUCIARE Effettivamente il denaro puo' facilmente bruciarsi. Noi possiamo provare con fatti e documentare cio' che e' successo il mese scorso. Una famiglia, la quale abitava vicino a noi e che non desiderava depositare il denaro in Banca, credendo piu' sicuro tenerlo in casa, un giorno ebbe dolorosamente a constatare che \$2370 erano diventati cenere. Un loro bambino a nome Giovanni ebbe accidentalmente fra le mani detto denaro, frutto del lavoro del padre e dell'economia materna, e lo butto' fra i carboni accesi della stufa, supponendo che da quelle carte verdi ne venisse fuori del fumo verde. Fu questa una brutta lezione che i genitori del piccolo Giovanni impararono a proprie spese. La miglior maniera di conservare in luogo sicuro il vostro denaro e' di depositarlo nella: Fayette Title and Trust Company Uniontown, Pa. La nostra Banca ha pure il Dipartimento Estero e possiamo offrirvi il MASSIMO CAMBIO della giornata con Vaglia Garentiti del BANCO DI NAPOLI — Vaglia telegrafici per tutte le parti del mondo VENDITA DEL PRESTITO NAZIONALE ITALIANO. DEPOSITO ALLE CASSE DI RISPARMIO POSTALI DEL REGNO D'ITALIA — ATTI NOTARILI.

Citizens TITLE AND TRUST CO. Uniontown, Pa. Depositare il vostro denaro con noi perche' per esso riceverete il 4% di interessi I nostri uffici rimangono aperti ogni Sabato fino alle ore 9 P. M. Il nostro Dipartimento estero e' al vostro servizio e prendera' cura di qualsiasi vostro affare che dovrete transigere nell'altra parte dell'Oceano

Articoli acquistati ad esso si mantengono fino a Natale Auslander's Fate i vostri acquisti presto perche' riceverete il miglior servizio BROADWAY AT PETER STREET Slitte di sicurezza da \$1.49 a \$3.75 — Lampe \$1.00 — Sminuz-zatore di viveri \$1.98 — Treni meccanici ed elettrici da \$1.49 a \$37.50 — Bicchieri di svariate qualita' e misure da \$1.00 a \$4.50 — Libri di Natale da 10 soldi a \$2.50. VISITATE IL NOSTRO SECONDO PIANO CHE CONTIENE I GIUOCATTOLI

Bell Phone 765-223 Tristate Phone 788 Zed S. Francis MACELLERIA MODERNA E SANITARIA 40 EAST MAIN STREET 2 SOUTH GALLATIN AVE. UNIONTOWN, PA.

Army and Navy Goods PER VENDERE MASONTOWN, PA.

Union Trust Company DI UNIONTOWN, PA. Capitale \$200,000.00 Soprappiu' \$50,000.00 Ha iniziato gli affari bancari il 3 Febbraio 1919. APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO DI SABATO E LA SERA

Bell Phone 389 R. DOMENICO DE PAOLIS — IMPORTATORE — DI GENERI ALIMENTARI — OLI Finissimi FORMAGGIO VERO ITALIANO 43 EAST MAIN STREET UNIONTOWN, PA. Il Signor De Paolis ringrazia tutti i clienti che hanno fatto affari con lui ed augura loro felicissime le feste natalizie e buon principio d'anno.

Stabilito il 1865 UNIONTOWN, PA. MONUMENTI E CROCI IN PIETRA DI PRIMA QUALITA' MARMO "MARSHALLS" — LAVORI IN GRANITO 32 MORGANTOWN STREET

Italiani, Se volete comperare scarpe, stivali, cappotti, mutande, calze, ecc., a buon prezzo e di stoffa di primissima qualita', recatevi ALL'ARMY AND NAVY STORES 41 EAST MAIN STREET PETER STREET UNIONTOWN, PA.

SANTO MOTOR CO. STUTZ and PAIGE CARS WHITE TRUCKS UNIONTOWN, PA.

The Fayette Motor & Accessories Co. 46-48 MORGANTOWN STREET UNIONTOWN, PA. "EVERYTHIN FOR YOUR CAR"